

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-2574 del 22/05/2017
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla Ditta AZ.AGR. PASTACCIO DI DALL'OMO IVANA per l'impianto destinato ad attività di Azienda vitivinicola, sito in Comune di Casalecchio di Reno (BO), via Tizzano n. 33.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-2678 del 22/05/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno ventidue MAGGIO 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla Ditta AZ.AGR. PASTACCIO DI DALL'OMO IVANA per l'impianto destinato ad attività di Azienda vitivinicola, sito in Comune di Casalecchio di Reno (BO), via Tizzano n. 33.

Il Responsabile dell'Unità Autorizzazioni e Valutazioni

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla Ditta AZ.AGR. PASTACCIO DI DALL'OMO IVANA (C.F. e P.I. 01612981207) per l'impianto destinato ad attività di Azienda vitivinicola, sito in Comune di Casalecchio di Reno (BO), via Tizzano n. 33, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali³ di acque reflue industriali assimilate alle domestiche** {Soggetto competente ARPAE - SAC di Bologna}.
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁴.

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza e delle D.G.R. 1053/2003, D.G.R. 286/2005 e D.G.R. 1860/2006.

⁴ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁵.
5. Obbliga la ditta AZ.AGR. PASTACCIO DI DALL'OMO IVANA a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁶.
6. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente.
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La ditta AZ.AGR. PASTACCIO DI DALL'OMO IVANA (C.F. e P.I. 01612981207) con sede legale in Comune di Casalecchio di Reno (BO), via Tizzano n. 33, per l'impianto sito in Comune di Casalecchio di Reno (BO), via Tizzano n. 33, ha presentato, nella persona di Ivana Dall'Omo, in qualità di legale rappresentante della Ditta, al S.U.A.P. del Comune di Casalecchio di Reno in data 23/11/2016 (Prot.n. 36307) domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3 per le matrici autorizzazione allo scarico in acque superficiali.
- Il S.U.A.P. del Comune di Casalecchio di Reno, con propria nota Prot. n. 37256 del 01/12/2016 (pratica. n. 64/2016), pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 01/12/2016 al PGBO/2016/22844 e confluito nella **Pratica SINADOC 2555/2017**, ha trasmesso ad ARPAE-SAC e al Comune di Casalecchio di Reno, la domanda completa della documentazione necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- Il S.U.A.P. del Comune di Casalecchio di Reno, in regime di silenzio-assenso, non ha evidenziato motivazioni ostative ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-SAC di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta ed acquisiti i pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica

⁵ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁶ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁷. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 146,00 come di seguito specificato:**

- Allegato A - matrice scarico acque reflue industriali in acque superficiali cod. tariffa 12.02.01.04 pari a € 146,00.

Bologna, data di redazione 22/05/2017

Il Responsabile P.O. dell'Unità Autorizzazioni e Valutazioni
ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Stefano Stagni⁸

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

⁷ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2016-66 del 25/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per attività tecnico-amministrative per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale.

⁸ Firma apportata ai sensi:
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 "Approvazione dell'Assetto organizzativo analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae";
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 88 del 28/07/2016 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 31/12/2017 degli incarichi dirigenziali di ARPAE;
della Delega, PGBO/2016/24372 del 21/12/2016, del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna, al titolare della Posizione Organizzativa Autorizzazioni e Valutazioni, Stefano Stagni, per la firma dei provvedimenti autorizzatori in capo alla Unità Autorizzazioni e Valutazioni.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aooob@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni e Valutazioni

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto AZ.AGR. PASTACCIO DI DALL'OMO IVANA
Comune di Casalecchio di Reno (BO), via Tizzano n. 33

ALLEGATO A

**Matrice scarico di acque reflue industriali, dilavamento e domestiche in acque superficiali di cui al
Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e del Punto 8
della D.G.R. 286/2005**

Classificazione degli Scarichi

Scarico sul suolo di acque reflue industriali assimilate alle acque reflue domestiche prodotte dalle attività di cantina vitivinicola, previo trattamento con fossa imhoff e successiva dispersione nel terreno di proprietà

Prescrizioni

1. Considerata la consistenza dell'attività svolta, la classificazione e le caratteristiche delle acque reflue da essa generate (notevolmente inferiori a 50 A.E.), lo scarico a dispersione superficiale sul suolo non è soggetto a limiti di accettabilità ai sensi del punto 4,7-IV della D.G.R. 1053/2003, ma solo a prescrizioni impiantistiche e gestionali;
2. Il Titolare dello scarico deve garantire che:
 - sia effettuata periodica pulizia del sistema di trattamento presente, con asportazione del fango di supero (almeno una volta all'anno) dalla fossa imhoff da eseguirsi a cura di ditta specializzata ed autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento rifiuti;
 - sia effettuato il periodico controllo della funzionalità del sistema a dispersione al fine di prevenire ristagni, impaludamenti, emanazione di cattivi o altri inconvenienti ambientali;
 - sia effettuata la periodica pulizia dei pozzetti di raccolta ed ispezione delle acque di lavaggio della cantina garantendo che tali pozzetti siano resi sempre accessibili e mantenuti in buono stato;
 - lo scarico (impianto di trattamento reflue e zona interessata dalla dispersione dper sub-irrigazione) ed i luoghi dai quali hanno origine le acque reflue scaricate sia reso sempre accessibile ai soggetti incaricati dei controlli, fornendo loro, altresì, tutte le informazioni richieste al fine dell'accertamento del rispetto

delle prescrizioni contenute nei provvedimenti autorizzatori o regolamentari e delle condizioni che danno luogo alla formazione dello scarico;

- nel caso di modifiche quali-quantitative degli scarichi originati ovvero per diversa destinazione, ampliamento e/o ristrutturazione sostanziale degli edifici, si dovrà provvedere all'adeguamento del sistema di trattamento alle disposizioni regionali (D.G.R. 1053/2003 ed eventuali ss.mm.ii.) in materia di scarichi di acque reflue;
3. Il Titolare dello scarico è tenuto a comunicare all'Autorità competente ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale che modifichi temporaneamente e/o permanentemente il regime o la qualità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente il sistema di convogliamento e/o di trattamento delle acque.
 4. Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, il Titolare dello scarico ed il Gestore dell'impianto, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, garantendo il rapido ripristino della situazione autorizzata e, per quanto possibile, il rispetto dei limiti di accettabilità prescritti.

Documentazione di riferimento in atti di ARPAE - SAC di Bologna:

- Copia della precedente autorizzazione settoriale allo scarico rilasciata dalla Provincia di Bologna con atto P.G.n°68876 del 09/05/2013 CL 11.4.5/53/2013 comprensivo di elenco della documentazione tecnica e amministrativa che rappresenta lo scarico autorizzato.

Pratica Sinadoc 2555/2017

Documento redatto in data 16/05/2017

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.